

Delibera n° 637

Estratto del processo verbale della seduta del
29 marzo 2023

oggetto:

LR 22/2001. RICOSTITUZIONE COMMISSIONE REGIONALE AMIANTO.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 "Disposizioni in materia di sorveglianza, prevenzione e informazione delle situazioni da rischio amianto e interventi regionali ad esso correlati" e, in particolare, gli articoli 4 e 5 che disciplinano le funzioni e le modalità di composizione della Commissione regionale sull'amianto;

Visto che la su citata Commissione:

- svolge le funzioni di tenuta e aggiornamento del registro regionale degli esposti all'amianto insieme a funzioni consultive e propulsive in relazione alla sorveglianza sanitaria nonché alla ricerca clinica e di base del settore;
- ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di salute, sede di Trieste;
- dura in carica 4 anni;

Visto, altresì, che, ai sensi della normativa richiamata e delle successive modifiche ed integrazioni, la su citata Commissione è composta da:

- quattro esperti, tra i quali un rappresentante delle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali; un medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni; un medico specialista in medicina del lavoro e un tecnico specialista individuato fra anatomo-patologi, chimici, igienisti industriali ed epidemiologi, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie, in possesso di comprovata esperienza nell'ambito delle patologie correlate all'esposizione all'amianto, la cui individuazione è di competenza dell'Assessore regionale competente in materia di salute, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. a), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre esperti con comprovata esperienza in materia, designati dai Presidenti delle assemblee dei Sindaci degli ambiti territoriali che, sulla base dei dati risultanti dal registro regionale degli esposti, presentano il più elevato numero di casi nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. b), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre rappresentanti designati dalle associazioni esposti all'amianto aventi sede nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. c), della su citata legge regionale 22/2001;
- un rappresentante della sezione regionale dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro, sezione regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. d), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre rappresentanti, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. e), della su citata legge regionale 22/2001;
- due rappresentanti della Direzione centrale competente in materia di ambiente, designato dall'Assessore regionale all'ambiente, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. e bis), della su citata legge regionale 22/2001;
- un tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. e ter), della su citata legge regionale 22/2001;
- il Direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, istituito con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1195 "Rischi connessi all'amianto: attribuzione all'ASS n. 2 Isontina di funzioni di rilevanza regionale e di coordinamento in tema di tutela della salute e della sicurezza";

Visto il decreto n. 194/Pres. del 4 ottobre 2018, che, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1667 del 7 settembre 2018, ha costituito la precedente Commissione regionale sull'amianto che è giunta alla sua naturale scadenza in data 4 ottobre 2022;

Considerato, pertanto, di procedere alla ricostituzione del suddetto organo collegiale;

Viste le note di designazione, trasmesse alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, da parte delle associazioni e degli organismi previsti dal su citato articolo 5 della legge regionale 22/2001, conservate agli atti;

Visto che:

- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come introdotto con l'articolo 55, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, per i soggetti designati quali componenti, non sussistono motivi di incompatibilità;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;
- ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2 del Decreto legislativo 235/2012 la dichiarazione di regolarità per l'incandidabilità alle cariche elettive regionali;

Visto che:

-dalle dichiarazioni rese dagli appositi interessati non sussistono cause di inconfiribilità e incompatibilità alla nomina;

Considerato che, a seguito delle suddette designazioni, la Commissione in parola risulta così composta:

a) come quattro esperti, con comprovata esperienza nell'ambito delle patologie correlate all'esposizione all'amianto, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie, individuati dall'Assessore regionale competente in materia di salute, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2 lett. a), della legge regionale 22/2001 sono nominati:

- dott. Tullio Poian, responsabile f.f. della Struttura Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, individuato quale componente rappresentante delle Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali;
- dott.ssa Barbara Bucci dirigente medico dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, designato quale componente specialista in medicina legale e delle assicurazioni;
- prof. Massimo Bovenzi, professore onorario presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste, designato quale componente medico specialista in medicina del lavoro;
- prof. Vincenzo Canzonieri, direttore della Struttura Anatomia patologica a indirizzo oncologico del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e professore associato presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste, designato quale componente specialista di anatomia patologica;

b) come tre esperti con comprovata esperienza in materia, designati dai Presidenti delle assemblee dei Sindaci degli ambiti territoriali, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2 lett. b), della legge regionale 22/2001 sono nominati:

- dott. Michele Luise, per l'ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico;
- ing. Paolo De Tullio, per l'ambito territoriale Carso Giuliano;
- ing. Gian Piero Saccucci direttore del Servizio Sostenibilità ambientale del Comune di Trieste, per l'ambito territoriale Triestino;

c) come tre rappresentanti designati dalle associazioni esposti all'amianto aventi sede nel territorio regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. c), della legge regionale 22/2001 sono nominati:

- sig.ra Santina Pasutto, quale rappresentante designato dall'Associazione Esposti Amianto (AEA) della regione FVG;

- cav. Albano Marusic, quale rappresentante designato dell'European Asbestos Risks Association (EARA);
 - dott.sa Violetta Borelli, quale rappresentante designato dall'Associazione Esposti Amianto sezione di Monfalcone;
- d) come rappresentante dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL), sezione regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. d), della legge regionale 22/2001 è nominato:
- sig. Alberto Chiandotto in rappresentanza dell'associazione ANMIL;
- e) come tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- sig. Claudio Ceron, quale rappresentante designato dalla CGIL della regione Friuli Venezia Giulia;
 - sig. Stefano Cattarossi, quale rappresentante designato dalla CISL della regione Friuli Venezia Giulia;
 - sig. Antonio Verrillo, quale rappresentante designato dalla UIL della regione Friuli Venezia Giulia;
- f) come rappresentanti della Direzione centrale competente in materia di ambiente, designati dall'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e bis), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- ing. Francesca Martinis;
 - dott. Luca Klauic;
- g) come tecnico rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e ter), della legge regionale 22/2001 è nominata:
- dott.ssa Elena Moretti, funzionario di Arpa FVG;
- h) come direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, istituito con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1195 è nominato:
- dott. Paolo Barbina, direttore del CRUA;

Visto che, secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 3, della su citata legge regionale 22/2001, le funzioni di presidente e di vicepresidente sono esercitate da componenti della Commissione eletti dalla stessa a maggioranza assoluta;

Visto, altresì, che le funzioni di segreteria dell'organo collegiale in parola, come previsto dall'articolo 5, comma 5, della su citata legge regionale 22/2001, saranno svolte da una unità di personale, in servizio presso la Direzione centrale competente in materia di salute, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione medesima;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, recante la disciplina per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale, con particolare riferimento alla corresponsione del gettone di presenza, nonché al rimborso delle spese, spettanti ai componenti esterni degli organi in parola;

Visto che:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della su citata legge regionale 22/2001, ai componenti esterni della Commissione in parola spettano i compensi e i rimborsi previsti dalla normativa regionale vigente;
- ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007) al fine del contenimento della spesa pubblica, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza, comunque denominati, corrisposti a componenti di commissioni, comitati e di organi collegiali previsti da leggi e

regolamenti regionali o costituiti con provvedimento dell'Amministrazione regionale, sono ridotti del 10 per cento;

- ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 ammonta a per ogni giornata di partecipazione alle sedute i compensi, le indennità e i gettoni di presenza suddetti sono stati ridotti di un ulteriore 10 per cento;

Considerato congruo, in relazione alla qualificazione e all'impegno professionale richiesto:

- confermare, quale compenso spettante ai componenti esterni, il gettone di presenza a suo tempo stabilito per la Commissione nella misura di Euro 50,00 il quale, tenuto conto della riduzione intervenuta ai sensi del su citato articolo 8, comma 53, della legge regionale 1/2007 e della successiva riduzione ai sensi dell'articolo 12, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. (legge finanziaria 2011) è pari a Euro 40,50 per ciascun componente e per ogni giornata di partecipazione alle sedute;

- riconoscere, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;

Visto che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico sulla Missione 13 (tutela della salute) programma n. 7 (ulteriori spese in materia sanitaria) titolo n. 1, con riferimento al cap. 4721 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, per l'anno 2023, in conto competenza;

Su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. di ricostituire, ai sensi degli articoli 4 e 5, della legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 e per le motivazioni illustrate in premessa, la Commissione regionale sull'amianto, con la seguente composizione:

- dott. Tullio Poian, rappresentante delle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali,
- dott.ssa Barbara Bucci, medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni,
- prof. Massimo Bovenzi, medico specialista in medicina del lavoro,
- prof. Vincenzo Canzonieri, medico specialista individuato fra anatomo-patologi, chimici, igienisti industriali ed epidemiologi, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie,
- dott. Michele Luise, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico,
- ing. Paolo De Tullio, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Carso Giuliano,
- ing. Gian Piero Saccucci, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Triestino,
- sig.ra Santina Pasutto, rappresentante dell'Associazione Esposti Amianto (AEA) della regione FVG,
- sig. Albano Marusic, rappresentante dell'European Asbestos Risks Association (EARA),
- dott.ssa Violetta Borelli, rappresentante dell'Associazione Esposti Amianto sezione di Monfalcone,
- sig. Alberto Chiandotto, rappresentante dell'associazione ANMIL,
- sig. Claudio Ceron, rappresentante della CGIL della regione FVG,
- sig. Stefano Cattarossi, rappresentante della CISL della regione FVG,
- sig. Antonio Verrillo, rappresentante della UIL della regione FVG,

- ing. Francesca Martinis, funzionaria rappresentante della Direzione centrale competente in materia di ambiente,
 - dott. Luca Klauic, designato dall'Assessore competente in materia di ambiente,
 - dott.ssa Elena Moretti, funzionario rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente,
 - dott. Paolo Barbina, direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA);
2. la Commissione in parola avrà sede presso la Direzione centrale competente in materia di salute, sede di Trieste, durerà in carica 4 anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di esecuzione della presente delibera ed i suoi componenti potranno esser riconfermati;
 3. di riconoscere, quale compenso spettante ai componenti esterni, un gettone pari a Euro 40,50 per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute e, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;
 4. di dare atto che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico sulla Missione 13 (tutela della salute) programma n. 7 (ulteriori spese in materia sanitaria) titolo n. 1, con riferimento al cap. 4721 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, per l'anno 2023, in conto competenza;
 5. alla presente deliberazione verrà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE